

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI DI ASSEVERAZIONE TECNICA

Spettabile Poste Italiane S.p.A.,

facendo riferimento alla proposta di cessione di crediti d'imposta che il
Sig...../la Società.....,
(cod fisc./piva) ha sottoscritto in data con
ID PRATICA.....

PREMESSO CHE

- il Professionista....., con domicilio in
....., Via, P.IVA e C.F.
.....,
- la Società, con sede in,
Via, P.IVA, in persona del
suo legale rappresentante, C.F.,

in qualità di soggetto Responsabile dei servizi di asseverazione tecnica è stato incaricato dal
Cedente (ed a spese del medesimo) dello svolgimento delle attività di verifica della
documentazione tecnica necessaria per il riconoscimento della detrazione d'imposta in
relazione agli interventi eseguiti sull'unità immobiliare sita a
..... in Via,
censita al catasto con foglioparticellae sub

Tutto ciò premesso,

Con la presente, il sottoscritto dichiara e garantisce, anche in favore di Poste Italiane S.p.A.,
in qualità di Cessionario:

- (a) di essere in possesso delle professionalità e competenze necessarie alla richiesta attività
di verifica e di aver svolto la propria attività di verifica secondo principi di correttezza,
collaborazione e trasparenza;
- (b) di aver controllato e verificato la documentazione tecnica sottoposta a verifica, e la
conformità della stessa, nonché delle informazioni, dati ed elementi ivi indicati, rispetto
alla normativa applicabile, anche ai fini del riconoscimento della detrazione d'imposta
in relazione ai Lavori effettuati;
- (c) di aver ritenuto soddisfatti ed in linea con la circolare AdE n. 23/E del 23 giugno 2022,
con riferimento ai lavori eseguiti, i seguenti requisiti di cui agli Indici ivi previsti (par.
5.3) ed applicabili alla fattispecie:

- con riferimento al terzo indice (“*sproporzione tra l’ammontare dei crediti ceduti ed il valore dell’unità immobiliare*”), il Responsabile dei servizi di asseverazione tecnica dichiara che in relazione al valore stimato dell’unità immobiliare prima dell’intervento, e tenuto conto del valore imponibile degli interventi, non si rilevano sproporzioni tra il valore delle unità immobiliari destinatarie degli interventi in oggetto e l’ammontare dei crediti offerti in cessione;
- con riferimento al sesto indice (“*mancata effettuazione dei lavori*”), il Responsabile dei servizi di asseverazione tecnica dichiara inoltre che i lavori elencati nell’asseverazione tecnica/ Sal di competenza sono stati effettivamente eseguiti.

Conseguentemente, sulla scorta di quanto dichiarato, Poste Italiane S.p.A., in qualità di Cessionario, può fare pieno affidamento sulla correttezza, completezza e veridicità della predetta attività di verifica svolta con esito positivo.

Cordiali saluti,

Data e luogo

Firma

.....

DICHIARAZIONE DELL'INTERMEDIARIO FISCALE

Io sottoscritto

C.F., abilitato all'apposizione del visto di conformità, con riferimento alla cessione del credito d'imposta a Poste Italiane

ATTESTO

(a) Che la copia da me firmata del “modulo di comunicazione dell'opzione di cessione del credito d'imposta” è conforme a quella da me trasmessa all'Agenzia delle Entrate in data e accettata dall'Agenzia delle Entrate con protocollo

(b) Qualora la copia da me firmata del “modulo di comunicazione dell'opzione di cessione del credito d'imposta” non preveda – ai sensi dell'art. 121, comma 1-ter, D.L. n. 34/2020 – **l'apposizione del visto di conformità** per una delle seguenti ragioni¹ (barrare la ragione applicabile):

- () opere classificate come attività di edilizia libera ai sensi delle seguenti disposizioni:
.....
- () interventi di importo complessivo non superiore a 10.000 euro

Che nonostante non vi sia l'obbligo di apposizione del visto sul predetto modulo sussistono tutte le condizioni che ne avrebbero consentito il rilascio.

Data e luogo

Firma

.....

¹ Il visto di conformità è sempre necessario per gli interventi di cui all'art. 1, comma 219, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (c.d. “bonus facciate”) e all'art. 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34.